



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO POLITICHE EUROPEE  
*Servizio Informative parlamentari e Corte di Giustizia UE*

Camera dei Deputati  
Ufficio Rapporti con l'Unione Europea

Senato della Repubblica  
Ufficio dei rapporti con le istituzioni  
dell'Unione Europea

e,p.c. Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Nucleo di valutazione degli atti UE

Ministero degli Affari Esteri e della  
Cooperazione internazionale  
Nucleo di valutazione degli atti UE

**OGGETTO:** *Trasmissione, ai sensi dell'art. 6, comma 5, della legge 24 dicembre 2012 n. 234, della relazione concernente la "Proposta di Regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020" COM(2020) 174 - 2020/0055APP.*

Si trasmette, ai sensi dell'art. 6, comma 5, della legge 24 dicembre 2012 n. 234, la relazione redatta ai sensi del comma 4 del medesimo art. 6, elaborata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in merito al progetto di atto legislativo dell'Unione Europea di cui all'oggetto.

Il Coordinatore del Servizio  
f.to Daria Provvidenza Petralia

MODELLO  
(da compilare a cura dell'Amministrazione con competenza prevalente)

## Relazione ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge n. 234/2012

### Oggetto dell'atto:

Proposta di REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO recante modifica del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020

- **Codice della proposta:** COM(2020) 174 del 02/04/2020
- **Codice interistituzionale:** 2020/0055 (APP)
- **Amministrazione con competenza prevalente:** Ministero dell'economia e delle finanze

\*\*\*

### Premessa: finalità e contesto

*Tale modifica regolamentare, che si situa nel contesto delle misure unionali volte a contrastare la pandemia da Covid-19, si rende necessaria per utilizzare il margine globale per gli impegni (MGC), nell'ambito del Quadro finanziario pluriennale 2014-2020, per finanziare le citate azioni. Si rappresenta che detto margine costituisce uno degli strumenti di flessibilità del bilancio. La modifica proposta si sostanzia nell'eliminazione del riferimento a crescita e occupazione nonché a migrazione e misure di sicurezza, soli settori cui sino ad ora è stata limitata l'attivazione dello strumento MGC.*

### A. Rispetto dei principi dell'ordinamento europeo

#### 1. Rispetto del principio di attribuzione, con particolare riguardo alla correttezza della base giuridica

La proposta legislativa rispetta il principio di attribuzione, rilevandosi la correttezza della base giuridica indicata dalla Commissione, in particolare l'articolo 312 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea che stabilisce che il Consiglio delibera all'unanimità secondo una procedura legislativa speciale, previa approvazione del Parlamento europeo, che si pronuncia a maggioranza dei membri che lo compongono.

#### 2. Rispetto del principio di sussidiarietà

La proposta è conforme al principio di sussidiarietà in quanto l'azione dell'Unione Europea si esplica nell'ambito del contrasto alla pandemia da Covid 19. Al riguardo, gli obiettivi dell'azione prevista non possono essere conseguiti in misura sufficiente dagli Stati membri né da loro articolazioni ma possono, a motivo della portata o degli effetti dell'azione in questione, essere conseguiti meglio a livello di Unione Europea.

#### 3. Rispetto del principio di proporzionalità

La proposta è conforme al principio di proporzionalità in quanto, consentendo l'estensione

dell'utilizzo delle risorse di bilancio anche alla corrente crisi da Covid 19, rientra comunque nei limiti di quanto necessario al conseguimento degli obiettivi del Trattato.

## **B. Valutazione complessiva del progetto e delle sue prospettive negoziali**

### **1. Valutazione del progetto e urgenza**

La valutazione delle finalità generali del progetto è complessivamente positiva in quanto si prevede di riassegnare i margini disponibili alle azioni di lotta al Covid 19. Al fine di consentire una rapida utilizzazione dei fondi, è opportuna una celere adozione dell'atto.

### **2. Conformità del progetto all'interesse nazionale**

Le disposizioni contenute nella proposta possono ritenersi conformi all'interesse nazionale, in quanto permettono la copertura di spese per azioni volte a contrastare la crisi relativa al Covid 19.

### **3. Prospettive negoziali ed eventuali modifiche ritenute necessarie od opportune**

Non si sono ravvisate necessità di modificazioni al provvedimento.

## **C. Valutazione d'impatto**

### **1. Impatto finanziario**

Dalla proposta in esame non deriva comunque un incremento degli oneri a valere sulla finanza pubblica nazionale a titolo di maggiore contribuzione dell'Italia al bilancio comunitario, atteso che le risorse necessarie all'attivazione dello strumento in questione saranno individuate nell'ambito dei massimali degli stanziamenti di pagamento del QFP 2014-2020 stabiliti per l'esercizio 2020.

### **2. Effetti sull'ordinamento nazionale**

Dal punto di vista ordinamentale, non si ravvisano effetti diretti sull'ordinamento nazionale e sulle amministrazioni centrali.

### **3. Effetti sulle competenze regionali e delle autonomie locali**

Non si rilevano effetti diretti sulle competenze regionali e delle autonomie locali.

### **4. Effetti sull'organizzazione della pubblica amministrazione**

Non si rilevano effetti diretti sulle competenze regionali e delle autonomie locali.

### **5. Effetti sulle attività dei cittadini e delle imprese**

Non si rilevano effetti diretti sulle attività dei cittadini e delle imprese.

## **Altro**

*Il Parlamento europeo ha approvato il provvedimento il 16 aprile 2020. A seguito di tale approvazione, il Consiglio, deliberando all'unanimità, ha approvato con procedura scritta il medesimo provvedimento il 17 aprile 2020.*

LOGO  
Amministrazione  
con competenza  
prevalente

**Tabella di corrispondenza**  
**ai sensi dell'art. 6, comma 5, della legge n. 234/2012**  
(D.P.C.M. 17marzo 2015)

<b>Oggetto dell'atto:</b> Proposta di ...
– <b>Codice della proposta:</b> COM(aaaa) 000 del gg/mm/aaaa
– <b>Codice interistituzionale:</b> aaaa/0000(xxx)
– <b>Amministrazione con competenza prevalente:</b> Ministero ...

<b>Disposizione del progetto di atto legislativo dell'Unione europea</b> (articolo e paragrafo)	<b>Norma nazionale vigente</b> (norma primaria e secondaria)	<b>Commento</b> (natura primaria o secondaria della norma, competenza ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, eventuali oneri finanziari, impatto sull'ordinamento nazionale, oneri amministrativi aggiuntivi, amministrazioni coinvolte, eventuale necessità di intervento normativo di natura primaria o secondaria)

MODELLO  
(da compilare a cura dell'Amministrazione con competenza prevalente)

## Relazione ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge n. 234/2012

### Oggetto dell'atto:

Proposta di REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO recante modifica del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020

- **Codice della proposta:** COM(2020) 174 del 02/04/2020
- **Codice interistituzionale:** 2020/0055 (APP)
- **Amministrazione con competenza prevalente:** Ministero dell'economia e delle finanze

\*\*\*

### Premessa: finalità e contesto

*Tale modifica regolamentare, che si situa nel contesto delle misure unionali volte a contrastare la pandemia da Covid-19, si rende necessaria per utilizzare il margine globale per gli impegni (MGC), nell'ambito del Quadro finanziario pluriennale 2014-2020, per finanziare le citate azioni. Si rappresenta che detto margine costituisce uno degli strumenti di flessibilità del bilancio. La modifica proposta si sostanzia nell'eliminazione del riferimento a crescita e occupazione nonché a migrazione e misure di sicurezza, soli settori cui sino ad ora è stata limitata l'attivazione dello strumento MGC.*

### A. Rispetto dei principi dell'ordinamento europeo

#### 1. Rispetto del principio di attribuzione, con particolare riguardo alla correttezza della base giuridica

La proposta legislativa rispetta il principio di attribuzione, rilevandosi la correttezza della base giuridica indicata dalla Commissione, in particolare l'articolo 312 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea che stabilisce che il Consiglio delibera all'unanimità secondo una procedura legislativa speciale, previa approvazione del Parlamento europeo, che si pronuncia a maggioranza dei membri che lo compongono.

#### 2. Rispetto del principio di sussidiarietà

La proposta è conforme al principio di sussidiarietà in quanto l'azione dell'Unione Europea si esplica nell'ambito del contrasto alla pandemia da Covid 19. Al riguardo, gli obiettivi dell'azione prevista non possono essere conseguiti in misura sufficiente dagli Stati membri né da loro articolazioni ma possono, a motivo della portata o degli effetti dell'azione in questione, essere conseguiti meglio a livello di Unione Europea.

#### 3. Rispetto del principio di proporzionalità

La proposta è conforme al principio di proporzionalità in quanto, consentendo l'estensione

dell'utilizzo delle risorse di bilancio anche alla corrente crisi da Covid 19, rientra comunque nei limiti di quanto necessario al conseguimento degli obiettivi del Trattato.

## **B. Valutazione complessiva del progetto e delle sue prospettive negoziali**

### **1. Valutazione del progetto e urgenza**

La valutazione delle finalità generali del progetto è complessivamente positiva in quanto si prevede di riassegnare i margini disponibili alle azioni di lotta al Covid 19. Al fine di consentire una rapida utilizzazione dei fondi, è opportuna una celere adozione dell'atto.

### **2. Conformità del progetto all'interesse nazionale**

Le disposizioni contenute nella proposta possono ritenersi conformi all'interesse nazionale, in quanto permettono la copertura di spese per azioni volte a contrastare la crisi relativa al Covid 19.

### **3. Prospettive negoziali ed eventuali modifiche ritenute necessarie od opportune**

Non si sono ravvisate necessità di modificazioni al provvedimento.

## **C. Valutazione d'impatto**

### **1. Impatto finanziario**

Dalla proposta in esame non deriva comunque un incremento degli oneri a valere sulla finanza pubblica nazionale a titolo di maggiore contribuzione dell'Italia al bilancio comunitario, atteso che le risorse necessarie all'attivazione dello strumento in questione saranno individuate nell'ambito dei massimali degli stanziamenti di pagamento del QFP 2014-2020 stabiliti per l'esercizio 2020.

### **2. Effetti sull'ordinamento nazionale**

Dal punto di vista ordinamentale, non si ravvisano effetti diretti sull'ordinamento nazionale e sulle amministrazioni centrali.

### **3. Effetti sulle competenze regionali e delle autonomie locali**

Non si rilevano effetti diretti sulle competenze regionali e delle autonomie locali.

### **4. Effetti sull'organizzazione della pubblica amministrazione**

Non si rilevano effetti diretti sulle competenze regionali e delle autonomie locali.

### **5. Effetti sulle attività dei cittadini e delle imprese**

Non si rilevano effetti diretti sulle attività dei cittadini e delle imprese.

## **Altro**

*Il Parlamento europeo ha approvato il provvedimento il 16 aprile 2020. A seguito di tale approvazione, il Consiglio, deliberando all'unanimità, ha approvato con procedura scritta il medesimo provvedimento il 17 aprile 2020.*

LOGO  
Amministrazione  
con competenza  
prevalente

**Tabella di corrispondenza**  
**ai sensi dell'art. 6, comma 5, della legge n. 234/2012**  
(D.P.C.M. 17marzo 2015)

<b>Oggetto dell'atto:</b> Proposta di ...
– <b>Codice della proposta:</b> COM(aaaa) 000 del gg/mm/aaaa
– <b>Codice interistituzionale:</b> aaaa/0000(xxx)
– <b>Amministrazione con competenza prevalente:</b> Ministero ...

<b>Disposizione del progetto di atto legislativo dell'Unione europea</b> (articolo e paragrafo)	<b>Norma nazionale vigente</b> (norma primaria e secondaria)	<b>Commento</b> (natura primaria o secondaria della norma, competenza ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, eventuali oneri finanziari, impatto sull'ordinamento nazionale, oneri amministrativi aggiuntivi, amministrazioni coinvolte, eventuale necessità di intervento normativo di natura primaria o secondaria)